

Vivere a Navigli: guida al quartiere Milano

Com'è vivere a Navigli: quartiere, trasporti e vita di zona a Milano. Pro, contro e confronto con i quartieri vicini per chi cerca casa a Milano.



di **Stefano Patelli** — Direttore Polo Innovativo

Indice

1. Chi vive a Navigli, e perché ci si trasferisce?
2. Una giornata tipo a Navigli
3. Quali sono i pro e i contro di vivere a Navigli?
4. Meglio Navigli o Porta Romana?
5. Quanto si spende a Navigli, e dove trovare i prezzi aggiornati?
6. A chi conviene Navigli

L'Università Cattolica del Sacro Cuore, con sedi anche dell'Università degli Studi di Milano, tiene occupate molte stanze condivise ai Navigli, accanto a creativi e giovani professionisti attirati dalla vicina Tortona. Chi sceglie di viverci lo fa più per uno stile di vita che per un semplice indirizzo, ed è anche per questo che il canone resta tra i più alti di Milano.

Chi vive a Navigli, e perché ci si trasferisce?

Il profilo di chi si trasferisce a Navigli è abbastanza definito nei dati di zona: giovani professionisti, creativi e studenti sono il grosso della domanda. La presenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore e di alcune sedi dell'Università degli Studi di Milano nel raggio del quartiere spiega una parte della richiesta di

stanze condivise — approfondita nella nostra [guida alle stanze in affitto per studenti a Milano](#) —, che si somma a chi lavora nelle scuole di design e moda della vicina Tortona.

Chi sceglie Navigli lo fa raramente per caso: è più una scelta di stile di vita che di semplice indirizzo. Il quartiere ha una vita pubblica molto densa — locali, gallerie, mercati — e chi ci si trasferisce accetta consapevolmente un contesto dove la strada è quasi un'estensione della casa. Non è la zona per chi cerca anonimato: il ricambio costante di chi arriva per motivi di studio o lavoro, e spesso si ferma solo qualche anno prima di spostarsi altrove, tiene il quartiere sempre in movimento, con una socialità che si costruisce rapidamente tra vicini di casa, baristi e commercianti.

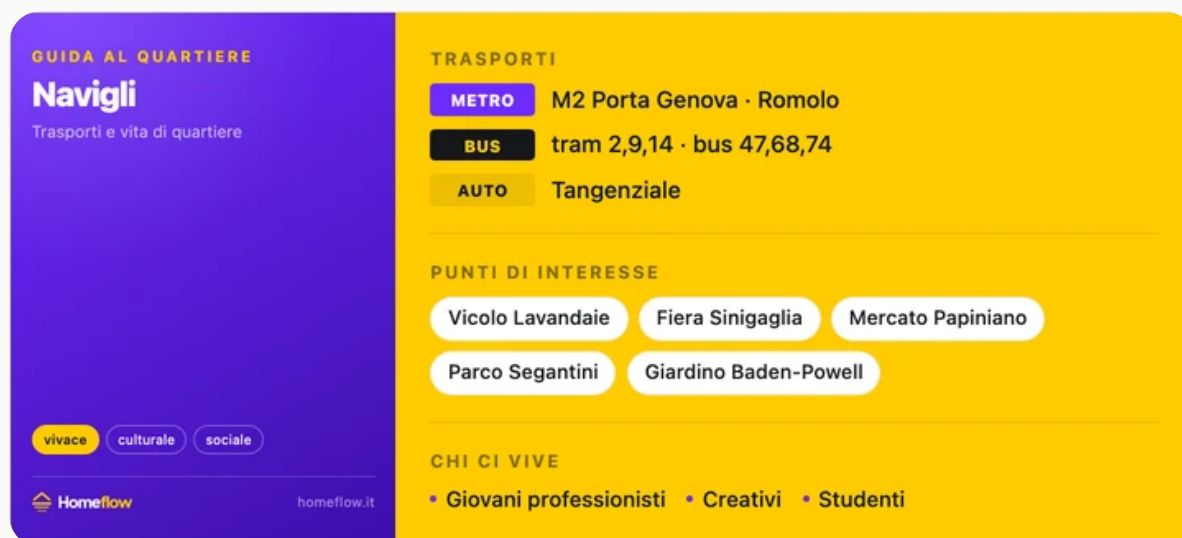
Una giornata tipo a Navigli

La mattina si muove sulle fermate Porta Genova, Romolo e Sant'Agostino della metropolitana, con un'alternativa ferroviaria nelle stazioni di Milano Romolo e Milano Tibaldi per chi lavora verso l'hinterland o le università più periferiche. Tram e bus — tra cui le linee 47, 68 e 74 — completano gli spostamenti quotidiani, anche se nelle ore serali e nei fine settimana la pressione su strade e parcheggi si fa sentire più che altrove in città.

Durante il giorno il verde non manca, anche se l'immagine più diffusa dei Navigli lo dimentica: il Giardino Robert Baden-Powell, proprio accanto all'acqua, e il più ampio Parco Segantini offrono spazio per una pausa o una corsa, mentre il Giardino Giuliana Gadola serve chi abita nelle vie laterali, lontano dai canali più frequentati. Per la spesa, la Fiera di Sinigaglia e il Mercato Papiniano restano appuntamenti fissi della settimana, mentre il Mercatone del Naviglio Grande anima i fine settimana con bancarelle di antiquariato e artigianato.

La sera è il momento in cui il quartiere mostra il suo lato più conosciuto: il Mudec e il Museo del Teatro di Figura restano tappe culturali frequentate anche fuori dagli orari da ufficio, mentre teatri più piccoli come Teatro i e Lab Arca animano una scena indipendente rispetto ai grandi palcoscenici del centro. Per un

consulto medico, il Pronto Soccorso dell'Istituto Gaetano Pini e quello dell'Ospedale San Paolo sono entrambi raggiungibili in pochi minuti di mezzi pubblici.



Quali sono i pro e i contro di vivere a Navigli?

A favore: una rete di trasporti tra le più fitte della città, con metro, treno, tram e bus tutti presenti nello stesso quartiere; un'offerta culturale che spazia dai grandi musei come il Mudec a teatri indipendenti più piccoli; mercati settimanali che tengono viva la vita di strada tutto l'anno; la vicinanza a più sedi universitarie per chi studia o cerca coinquilini con un profilo simile.

Da considerare: i canoni sono tra i più alti di Milano, in linea con la popolarità della zona; le vie più centrali sono rumorose, soprattutto nelle sere di fine settimana, quando la vita notturna satura locali e marciapiedi; trovare parcheggio nelle ore serali richiede pazienza, anche per chi vive a pochi isolati dai canali. Chi cerca una zona silenziosa ogni sera della settimana dovrebbe valutare con attenzione la via specifica prima di firmare un contratto.

Meglio Navigli o Porta Romana?

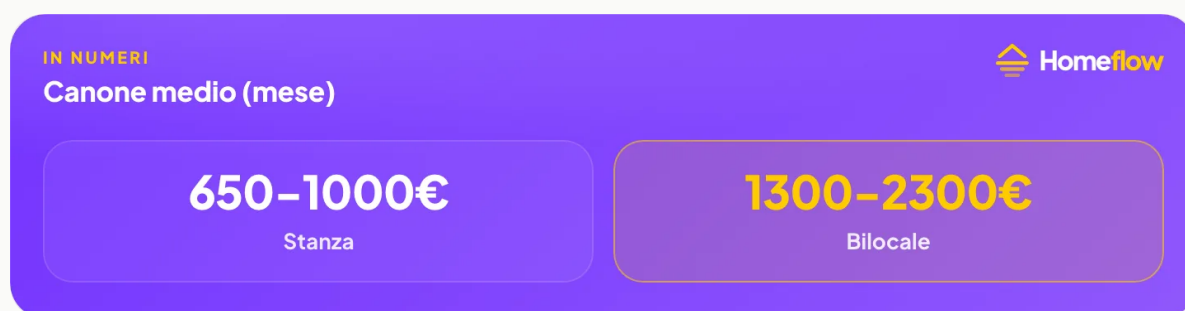
Il confronto più naturale è con Porta Romana, raggiungibile in pochi minuti e con un'anima diversa: quartiere universitario e sanitario, servito dalla M3 che porta

rapidamente verso Duomo e Policlinico, con canoni più contenuti (stanze 550-850€ e bilocali 1.050-1.800€, contro le 650-1.000€ e 1.300-2.300€ di Navigli) e un ritmo meno legato alla vita notturna serale. Consulta la [guida su come trovare casa a Milano](#) per un confronto tra le zone.

Scegli Navigli se la vita culturale e sociale di quartiere pesa quanto la casa in sé e il budget lo consente. Scegli Porta Romana se cerchi un compromesso tra centralità, servizi universitari o sanitari e un canone più sostenibile, accettando un'atmosfera più residenziale una volta calato il sole. Per il ritratto completo di Porta Romana, la [guida a vivere a Porta Romana](#) confronta M3, università e prezzi.

Quanto si spende a Navigli, e dove trovare i prezzi aggiornati?

A Navigli i canoni restano tra i più alti della città: le stanze singole si collocano generalmente tra 650 e 1.000 euro, i bilocali tra 1.300 e 2.300 euro. Per la fascia di prezzo aggiornata, suddivisa per tipologia e microzona, la pagina di [Homeflow dedicata a Navigli](#) raccoglie i dati di zona.



A chi conviene Navigli

Navigli ha senso se: la vita culturale e sociale di quartiere pesa quanto la casa in sé, vuoi collegamenti diretti verso più poli universitari o creativi, il budget permette canoni tra i più alti della città, non ti pesa convivere con un po' di rumore nelle vie più centrali.

Ha meno senso se: cerchi silenzio assoluto ogni sera della settimana, il budget è la priorità numero uno rispetto alla posizione, preferisci non muoverti in un mercato molto competitivo dove gli annunci migliori spariscono in fretta, oppure hai bisogno di parcheggiare l'auto con facilità la sera.

Homeflow è in pre-lancio a Milano. Entra nella lista per essere tra i primi ad accedere quando il servizio sarà attivo.



SCRITTO DA

Stefano Patelli

Direttore Polo Innovativo

[Altri articoli di Stefano](#) →